

# Corte costituzionale

## RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

**Martedì, 5 Maggio 2026**

.....qt g';.52''

.....Stampato il 22 aprile 2026

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ordd. 131, 148, 154, 155, 159, 160, 161 e 263/2025	n. 8 ordinanze varie date e varie autorità	<p>artt. 1, c. 1°, 2°, 5°, 6°, 7°, e 3, Allegati A, B, C, D, E e G, legge Regione autonoma della Sardegna 05/12/2024, n. 20</p> <p>Energia - Impianti alimentati da fonti rinnovabili - Norme della Regione autonoma Sardegna - Disposizioni per l'individuazione di aree e superfici idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti di energia rinnovabile (FER) - Previsione che individua le aree idonee e le superfici idonee, non idonee e ordinarie al fine di favorire la transizione ecologica, energetica e climatica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, primo e secondo periodo, della Costituzione nonché delle disposizioni di cui agli artt. 3, lettere f), m) e n), e 4, lettera e), dello statuto speciale per la Sardegna e delle disposizioni attuative e secondo un criterio pianificatorio di sistema che tenga in considerazione la pianificazione energetica e quella di governo del territorio - Previsione che detta disposizioni urgenti, nel rispetto della lettera a), ai sensi dell'art. 20, comma 4, del decreto legislativo n. 199 del 2021 e in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 21 giugno 2024 - Previsione che garantisce la minimizzazione dell'impatto ambientale e paesaggistico degli impianti di energia a fonti rinnovabili, nonché la loro programmazione territoriale al fine di garantire il rispetto degli obblighi comunitari in materia di decarbonizzazione e transizione energetica, nonché nel rispetto degli obiettivi di potenza complessiva da raggiungere all'anno 2030 per la Regione autonoma della Sardegna - Previsione che garantisce la massimizzazione delle aree da individuare per agevolare il raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A dell'art. 2 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 21 giugno 2024, nonché per garantire le esigenze</p>	<p>per Maple Tree Solar srl: Avv. Carlo COMANDE' (ord. 131/2025)</p> <p>per Rwe Renewables Italia srl: Avv. Claudio VIVANI Avv. Elisabetta SORDINI Avv. Simone ABELLONIO (ord. 148/2025)</p> <p>per Sorgenia Renewables srl: Avv. Fabio TODARELLO Avv. Maria Chiara BERRA Avv. Claudia SARROCCO Avv. Massimo COLICCHIA (ord. 154/2025)</p> <p>per Green Sole Renewables Italia 1 srl: Avv. Germana CASSAR (ord. 155/2025)</p> <p>per EF Agri Società Agricola a r.l.: Avv. Andrea STICCHI DAMIANI (ordd. 160 e 161/2025)</p> <p>per Edison Rinnovabili spa: Avv. Carlo COMANDE' (ord. 263/2025)</p> <p>per Regione autonoma della Sardegna: Avv. Mattia PANI Avv. Andrea SECCHI Avv. Giovanni PARISI (ord. 155/2025)</p> <p>per Regione autonoma della Sardegna: Avv. Mattia PANI Avv. Floriana ISOLA Avv. Giovanni PARISI</p>	BUSCEMA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualità dell'aria e dei corpi idrici - Previsione che si applica a tutto il territorio della regione, ivi comprese le aree e le superfici sulle quali insistono impianti a fonti rinnovabili in corso di valutazione ambientale e autorizzazione, di competenza regionale o statale, ovvero autorizzati che non abbiano determinato una modifica irreversibile dello stato dei luoghi - Divieto di realizzazione degli impianti ricadenti nelle rispettive aree non idonee come individuate dagli Allegati A, B, C, D, E e dai commi 9 e 11 dell'art. 1 della legge della Regione Sardegna 5 dicembre 2024, n. 20 - Applicazione di tale divieto anche agli impianti e gli accumuli FER la cui procedura autorizzativa e di valutazione ambientale, di competenza regionale o statale, è in corso al momento dell'entrata in vigore della medesima legge regionale - Previsione che non può essere dato corso alle istanze di autorizzazione che, pur presentate prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 20 del 2024, risultino in contrasto con essa e ne pregiudichino l'attuazione - Previsione che i provvedimenti autorizzatori e tutti i titoli abilitativi comunque denominati già emanati, aventi ad oggetto gli impianti ricadenti nelle aree non idonee, sono privi di efficacia - Previsione che sono fatti salvi i provvedimenti aventi ad oggetto impianti che hanno già comportato una modificazione irreversibile dello stato dei luoghi - Idoneità all'installazione di impianti FER delle aree e delle superfici di cui all'Allegato F della legge regionale n. 20 del 2024, nonché delle aree idonee di cui al comma 7 secondo periodo - Previsione che sono aree ordinarie tutte le porzioni di territorio non ricomprese negli allegati della succitata legge - Realizzazione degli impianti e degli accumuli FER, indipendentemente dalla loro collocazione in aree idonee o in aree ordinarie, vincolata al

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

rispetto dei requisiti e delle prescrizioni di cui all'Allegato G della medesima legge regionale, nonché al rispetto delle specifiche prescrizioni di natura territoriale, urbanistica, edilizia, paesaggistica, con particolare riferimento al Piano paesaggistico regionale, ambientale e tecnica proprie dell'area e dell'impianto oggetto di istanza di autorizzazione - Previsione che, qualora un progetto di impianto ricada su un areale ricompreso, sia nelle aree definite idonee, sia nelle aree definite non idonee, prevale il criterio di non idoneità

- rif. artt. 3, 9, 11, 41, 97 e 117, c. 1°, 2°, 2°, lett. m) e s), e 3°, Costituzione; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001, n. 3; artt. 3, c. 1° e 2°, lett. f), e 4 Statuto speciale per la Sardegna; art. 29, c. 2° ter e quater, legge 07/08/1990, n. 241; art. 20, c. 1°, 7° e 8°, decreto legislativo 08/11/2021, n. 199; art. 12, c. 7°, decreto legislativo 29/11/2003, n. 387; artt. 21 e 146 decreto legislativo 22/01/2004, n. 42; decreto ministeriale 21/06/2024; art. 11 Trattato sul funzionamento dell'Unione europea; art. 37 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; regolamento UE 11/12/2018, n. 1999; regolamento UE 30/06/2021, n. 1119; direttiva CE 13/10/1998 n. 70; direttiva CE 27/09/2001 n. 77; direttiva CE 23/04/2009 n. 28; direttiva UE 11/12/2018, n. 2001; direttiva UE 18/10/2023, n. 2413

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
2	ric. 49/2025	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Provincia autonoma di Bolzano	<p>art. 4, c. 2°, legge Provincia autonoma di Bolzano 14/10/2025, n. 12</p> <p>Volontariato - Terzo settore - Norme della Provincia autonoma di Bolzano - Modifica alla l. prov.le n. 7 del 2025 (Istituzione dell' Elenco provinciale degli enti che svolgono attività di interesse generale e disposizioni in materia di Terzo settore) - Effetti della cancellazione di un ente dal Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore (RUNTS) e disciplina della devoluzione dell' incremento patrimoniale nel caso di domanda di permanenza nell'elenco provinciale - Sospensione, fino all'entrata in vigore di una norma statale di coordinamento tra la disciplina statale e provinciale, dell'efficacia dell'art. 7, c. 4, della l. prov.le n. 7 del 2025, recante la previsione che, in caso di cancellazione dal Registro unico nazionale, l' ente può presentare domanda di permanenza nell'elenco provinciale e che, in caso di accoglimento, l'ente è esonerato dalla devoluzione dell'incremento patrimoniale realizzato negli esercizi in cui è stato iscritto nel Registro unico nazionale - Previsione che la norma statale di coordinamento sia volta a prevedere che, in caso di cancellazione dell' ente dal Registro unico nazionale e di permanenza nell'elenco provinciale, l'obbligo di devoluzione dell'incremento patrimoniale a favore di altri enti del Terzo settore è differito al momento della cancellazione dell'ente dall' elenco provinciale</p> <p>- rif. art. 117, c. 2°, lett. 1), Costituzione; art. 107 Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige; artt. 9 e 50 decreto legislativo 03/07/2017, n. 117</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Giancarlo CASELLI Avv. Stato Marco LA GRECA</p> <p>per Provincia autonoma di Bolzano: Avv. Alexandra ROILO Avv. Lukas PLANCKER Avv. Laura FADANELLI Avv. Georg WINDEGGER Avv. Doris AMBACH</p>	ANTONINI	